Vita della Comunità s. Nicolò e s. Marco

L'ORARIO DELLE SANTE MESSE
PER L'ESTATE

Gli impegni delle vacanze (tanti) e la scarsa partecipazione ci hanno suggerito un cambio radicale nella celebrazione dell'Eucaristia di cui prendere nota con attenzione. **Nei giorni feriali la s. Messa viene celebrata solo a san Nicolò, alle ore 18.00**, preceduta dalla preghiera del Rosario (alle ore 17.25) e dei Vespri (17.45)
Le celebrazioni festive seguiranno questo orario, per tutta l'estate.
A s. Nicolò: Messa prefestiva: ore 18.30
Festive: ore 8.00 - 9.30 - 18.30 (non viene celebrata la s. Messa alle ore 11.00)
A s. Marco: Messa Prefestiva: ore 17.00
Festiva: ore 10.45.
Questo orario ci permette di celebrare l'Eucaristia anche quando c'è un solo sacerdote a casa. Basterà fare attenzione e uscire da abitudini consolidate per essere presenti al momento più significativo della Domenica.

VERSO LA GMG DI LISBONA

Una cinquantina dei nostri giovani si sta preparando a partire per la Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà nella prima settimana d'agosto a Lisbona insieme con tutti i giovani del mondo e con Papa Francesco. Si tratta di una delle esperienze più significative che la Chiesa propone ai Giovani per cui sentiamo il bisogno di accompagnarli, non solo con la nostra simpatia, ma soprattutto con la nostra preghiera perché non si riduca ad una semplice scampagnata, ma sia una vera esperienza di fede e d'incontro con il Signore. Ai nostri giovani che vi partecipano con un gruppo tra i più numerosi della nostra Diocesi garantiamo proprio la preghiera che è un dono per il cuore e una strada che, a piccoli passi, aiuta l'incontro con il Signore.

PARTENZA PER I CAMPI SCOUT

Abbiamo il dono d'avere in parrocchia un bellissimo Gruppo Scout che riserva un tempo prezioso per vivere insieme l'esperienza dei campi scout.
Domenica 23 luglio partono i Lupetti, i più piccoli del gruppo, per condividere le "Vacanze di Branco", fino al 30 Agosto, presso la Base scout di Bolca (VR). Saranno seguiti anche dai seminaristi che ospitiamo in parrocchia: Michele e Cristian.
Da Domenica 23 luglio fino al 3 agosto gli scout del Reparto piantano le tende a Posina (VI) per condividere l'avventura di un'esperienza che mette alla prova le capacità di ciascuno nel preparare un luogo accogliente per dormire sotto le tende, per farsi da mangiare, per essere autonomi e creativi, senza dipendere dal cellulare, ma condividendo tutto: la fatica, la gioia, le capacità sviluppate durante l'anno. Il Reparto sarà seguito da Rafael. Don Bogus si riserva di trascorrere alcuni giorni sia con i Lupetti sia con il Reparto, aiutando l'esperienza della preghiera che riteniamo fondamentale nella crescita dei nostri ragazzi.

SANTI DI LUGLIO

Martedì 25 luglio: s. Giacomo Apostolo
Giacomo figlio di Zebedeo e Maria Sàlome e fratello all'apostolo Giovanni Evangelista, nacque a Betsàida. Fu presente ai principali miracoli del Signore, alla Trasfigurazione di Gesù sul Tabor e al Getsemani alla vigilia della Passione. Pronto e impetuoso di carattere, come il fratello, con lui viene soprannominato da Gesù «Boànerghes» (figli del tuono). Primo tra gli apostoli, fu martirizzato con la decapitazione in Gerusalemme verso l'anno 43/44 per ordine di Erode Agrippa.
Mercoledì 26 luglio: ss. Anna e Gioacchino
Anna e Gioacchino sono i genitori della Vergine Maria. Gioacchino è un pastore e abita a Gerusalemme, anziano sacerdote è sposato con Anna. I due non avevano figli ed erano una coppia avanti con gli anni. Un giorno mentre Gioacchino è al lavoro nei campi, gli appare un angelo, per annunciargli la nascita di un figlio ed anche Anna ha la stessa visione. Chiamano la loro bambina Maria, che vuol dire «amata da Dio». Sant'Anna è invocata come protettrice delle donne incinte, che a lei si rivolgono per ottenere da Dio: un parto felice, un figlio sano e latte sufficiente per poterlo allevare.
Sabato 29 luglio: s. Marta di Betania
Marta è la sorella di Maria e di Lazzaro di Betania. Nella loro casa ospitale Gesù amava sostare durante la predicazione in Giudea. In occasione di una di queste visite conosciamo Marta. Il Vangelo ce la presenta come la donna di casa, sollecita e indaffarata per accogliere degnamente il gradito ospite, mentre la sorella Maria preferisce starsene quieta in ascolto delle parole del Maestro. L'avvilita e incompresa professione di massaia è riscattata da questa santa fattiva di nome Marta, che vuol dire semplicemente «signora». I primi a dedicare una celebrazione liturgica a S. Marta furono i francescani, nel 1262.

NELLA PACE DEL SIGNORE

In questi giorni di fine luglio abbiamo celebrato il commiato cristiano per: ***Maria Agnoletto ved. Gallina*** - ***Dino Semenzato*** di via D. Chiesa - ***Giuditta Bordon in Varagnolo*** di via Arg. Dx. C. T. - ***Carmela Tulimeri ved. Maso*** di via Corridoni - ***Filomena Barbieri*** di via Arg. Sx. Novissimo. Come sempre la morte ci coinvolge tutti attraverso la parentela, la vicinanza, le amicizie di una vita intera. Ma insieme ci richiama anche al senso della vita: un pellegrinaggio verso l'incontro con il Signore della Vita, in quella Vita Eterna che nasce dalla sua Pasqua di morte e Risurrezione.

PARROCCHIE SAN NICOLÒ e SAN MARCO - MIRA

SAN NICOLÒ SAN MARCO

S. Nicolò - Riviera S. Trentin, 23
S. Marco - Via San Marco, 12
Tel 041 420078
www.sannicolosanmarco.it
sannicolomira@libero.it
@sannicolo_sanmarco
@parrocchiedimira

XVI^ TEMPO ORDINARIO - 23 LUGLIO 2023

La preghiera per la Giornata Mondiale della Gioventù

Nostra Signora
della Visitazione,
che sei partita in fretta verso
il monte per incontrare
Elisabetta, aiutaci a partire
come Te all'incontro dei molti
che ci aspettano per portare loro
il Vangelo vivo: Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore!

Andremo in fretta,
senza esitazioni o indugi,
ma con prontezza e gioia.
Andremo serenamente,
perché chi porta Cristo porta
con sé la pace e perché
fare il bene è il miglior benessere.

Nostra Signora della Visitazione,
con la tua ispirazione questa
Giornata Mondiale della Gioventù
sarà la celebrazione di Cristo che
portiamo con noi,
come anche Tu l'hai portato.

Fa' che sia un'occasione
di testimonianza e condivisione,
fraternità e ringraziamento,
e che ognuno di noi vada incontro
a chi ancora vive nell'attesa.
Con Te continueremo
questo cammino di incontro,
affinché anche il nostro mondo
possa ritrovarsi nella fraternità,
nella giustizia e nella pace.

Aiutaci, Nostra Signora
della Visitazione,
a portare Cristo a tutti,
obbedendo al Padre,
nell'amore dello Spirito!

GMG 2023
LISBONA

La parola del Papa

MESSAGGIO PER LA GMG - LISBONA 2023

Nel tratto che ancora ci manca per giungere a Lisbona cammineremo insieme alla Vergine di Nazaret che, subito dopo l'annunciazione, «*si alzò e andò in fretta*» per andare ad aiutare la cugina Elisabetta. Il verbo comune ai tre temi è *alzarsi*, espressione che – è bene ricordare – assume anche il significato di "risorgere", "risvegliarsi alla vita". In questi ultimi tempi così difficili, in cui l'umanità, già provata dal trauma della pandemia, è straziata dal dramma della guerra, Maria riapre per tutti e in particolare per voi, giovani come lei, la via della prossimità e dell'incontro.

Maria si alzò

Maria, dopo l'annunciazione, avrebbe potuto concentrarsi su sé stessa, sulle preoccupazioni e i timori dovuti alle sua nuova condizione. Invece no, lei si fida totalmente di Dio. Pensa piuttosto a Elisabetta. Si alza ed esce alla luce del sole, dove c'è vita e movimento. Malgrado l'annuncio sconvolgente dell'angelo abbia provocato un "terremoto" nei suoi piani, la giovane non si lascia paralizzare, perché dentro di lei c'è Gesù, potenza di risurrezione. Dentro di sé porta già l'Agnello Immolato ma sempre vivo. Si alza e si mette in movimento, perché è certa che i piani di Dio siano il miglior progetto possibile per la sua vita. Maria diventa tempio di Dio, immagine della Chiesa in cammino, la Chiesa che esce e si mette al servizio, la Chiesa portatrice della Buona Novella!

Sperimentare la presenza di Cristo risorto nella propria vita, incontrarlo "vivo", è la gioia spirituale più grande, un'esplosione di luce che non può lasciare "fermo" nessuno. Mette subito in movimento e spinge a portare agli altri questa notizia, a testimoniare la gioia di questo incontro. È ciò che anima la fretta dei primi discepoli nei giorni successivi alla risurrezione: «Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli».

I racconti della risurrezione usano spesso due verbi: *svegliare* e *alzarsi*. Con essi il Signore ci spinge a uscire verso la luce, a lasciarci condurre da Lui per oltrepassare la soglia di tutte le nostre porte chiuse. «È un'immagine significativa per la Chiesa. Anche noi, come discepoli del Signore e come Comunità cristiana siamo chiamati ad alzarci in fretta per entrare nel dinamismo della risurrezione e per lasciarci condurre dal Signore sulle strade che Egli vuole indicarci».

La Madre del Signore è modello dei giovani in movimento, non immobili davanti allo specchio a contemplare la propria immagine o "intrappolati" nelle reti. Lei è tutta proiettata verso l'esterno.

…e andò in fretta

Dove ormai, ricolma di Dio, poteva affrettarsi ad andare se non verso l'alto? La grazia dello Spirito Santo non comporta lentezze». La fretta di Maria è perciò la premura del servizio, dell'annuncio gioioso, della risposta pronta alla grazia dello Spirito Santo. Maria si è lasciata interpellare dal bisogno della sua anziana cugina. Non si è tirata indietro, non è rimasta indifferente. Ha pensato più agli altri che a sé stessa. E questo ha conferito dinamismo ed entusiasmo alla sua vita. Ognuno di voi può chiedersi: come reagisco di fronte alle necessità che vedo intorno a me? Penso subito a una giustificazione per disimpegnarmi, oppure mi interesso e mi rendo disponibile? Certo, non potete risolvere tutti i problemi del mondo. Ma magari potete iniziare da quelli di chi vi sta più vicino, dalle questioni del vostro territorio. Una volta hanno detto a Madre Teresa: "Quello che lei fa è solo una goccia nell'oceano". E lei ha risposto: "Ma se non lo facessi, l'oceano avrebbe una goccia in meno".

(*prima parte - continua)*

Calendario s. Messe della Settimana - s. Nicolò

LITURGIA DELLE ORE: IV^ SETTIMANA

DOMENICA 23 LUGLIO
XVI^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00: Biasiolo Antonio

ore 9.30: Furegon Franco e Carla

ore 18.30:

LUNEDI' 24 LUGLIO

ore 18.00: Bordon Umberto (Ann) - Castellini Fernando, Cristiano, Giovanna

MARTEDI' 25 LUGLIO
S. GIACOMO APOSTOLO

ore 18.00: Pasqualato Alessandro

MERCOLEDI' 26 LUGLIO
SS. GIOACCHINO E ANNA

ore 18.00: Rocco Giorgio - Vettorazzo Anna, Angela, Mirella - Francescon Anna Maria - Frigo Annamaria e Baldan Alessandro

GIOVEDI' 27 LUGLIO

ore 18.00: Righetto Rosanna (Ann) - Niero Renata, Maso Umberto

VENERDI' 28 LUGLIO

ore 18.00: Baldan Bruno

SABATO 29 LUGLIO
MESSA PREFESTIVA

ore 18.30: Lissandrin Luisa - Berlato Giuseppina Negrisolo Narcisa

DOMENICA 30 LUGLIO
XVII^ TEMPO ORDINARIO

ore 8.00:

ore 9.30: Tonon Eusebio (Ann)

ore 18.30:

Chi si crede ricco, vincente e sicuro, fonda tutto su di sé e si chiude a Dio e ai fratelli, mentre chi sa di essere povero e di non bastare a se stesso, rimane a aperto a Dio e ai fratelli. E trova la gioia.
(Twitter Papa Francesco)

ORARIO SANTE MESSE PER L'ESTATE

Festivo:
S. Nicolò : **8.00 - 9.30 - 18.30**
S. Marco: 10.45
Prefestiva
s. Marco: **17.00 -** s. Nicolò: **18.30**
Feriale: **S. Marco: SOSPESA**
s. Nicolò: 18.00
Rosario e Vespri a s. Nicolò: **17.30**
CONFESSIONI Sabato: **16.00 - 18.00**

Appunti di don Gino

IL SILENZIO E IL CIELO STELLATO

Tornando da una breve vacanza nel Comelico mi porto a casa la nostalgia di due cose belle: il silenzio che da noi è sempre cancellato da tanti rumori, soprattutto da quello delle automobili che lo inquinano per tutto il tempo della giornata e fino a tarda sera. Il silenzio del bosco è poi un dono meraviglioso che aiuta a riflettere e a pregare. E poi la bellezza del cielo stellato. Qui da noi è impossibile poterlo contemplare. C'è troppa luce anche di notte. Contemplare le stelle, poter distinguere alcune costellazioni è un'altra esperienza che aiuta la preghiera. Mi ha fatto tornare in mente quell'esperienza vissuta tante volte con gli scout nella notte destinata alla "veglia alle stelle". Sono passati tanti anni eppure rimane la nostalgia di quei momenti nei quali si percepisce una vicinanza e una presenza che niente può esprimere come il "rumore" del fuoco che scoppietta nel focolare posto al centro e di quel "silenzio" che sembra avvolgerti come un mantello caldo e consolante. Sono momenti ed esperienze che rimangono nel cuore come una nostalgia che aspetta altre occasioni nelle quali poter contemplare quel cielo stellato che ti parla di Dio, senza bisogno di nessuna parola, solo di un grande, prezioso, silenzio.

LA PROCESSIONE

Domenica scorsa ho celebrato con gioia la festa della Madonna del Carmine e poi ho accompagnato la piccola processione, tra le vie del paese, precedendo la statua della Madonna, portata a spalle da un gruppetto di "vecchi alpini". Era una vita che non mi capitava di fare questa esperienza, semplice e bella. M'è parso che la Madonna volgesse uno sguardo affettuoso verso ogni casa del paese, vedendo dietro ad ogni porta il mistero della vita che si svolge in silenzio, nella gioia o nel dolore, nella serenità o nelle difficoltà della vita. La preghiera del Rosario che ha scandito i passi di questo piccolo pellegrinaggio, accompagnato da un suono particolare delle campane, mi pareva potesse sottolineare le parole antiche di questa preghiera semplice che abbiamo imparato sulle ginocchia di nostra madre: "Santa Maria, prega per noi peccatori, adesso … e nell'ora della nostra morte". Ma soprattutto "adesso". Noi preghiamo la Madonna che preghi per noi. E lo chiediamo a Lei che ha fatto l'esperienza di una fede grande e semplice, che ha portato Gesù nel suo grembo per donarcelo e per continuare a donarcelo "adesso". Ne abbiamo sempre bisogno e ognuno di noi ne conosce il motivo e sa che nella Madre di Gesù può trovare una sensibilità e un'attenzione che nessuno può donare. Non so se mi capiterà ancora un'occasione come questa, ma intanto ringrazio il Signore d'averla potuta vivere, con semplicità, ma con verità.

AUGURI AI NONNI

Mercoledì 26 luglio la Chiesa festeggia i santi Gioacchino e Anna, i genitori di Maria, i nonni di Gesù. Anche Gesù ha potuto godere della saggezza dei nonni, che da sempre sono stati utili e preziosi, perché rappresentano la saggezza vera che sa trasmettere le cose belle della vita, quelle sgorgate dall'esperienza, purificata dalla fatica e spesso anche dal dolore. Vorrei fare un augurio affettuoso e particolare ai nonni di oggi, chiedendo loro di non ridursi a fare i baby sitter dei loro nipoti. E' il rischio grande di oggi, spesso ridotti ad accompagnare i nipoti a scuola, in palestra, alle attività sportive. Quando state con i vostri nipoti proibite loro l'uso del cellulare, ma raccontate le storie e le favole. Oggi nessuno le racconta più così che ai nostri ragazzi viene tolta la facoltà di sognare e di entrare in quel mondo meraviglioso che sa suscitare la fantasia e l'immaginazione. E non dimenticatevi di pregare insieme con loro, insegnando anche le "preghiere" che ormai non imparano più da nessuno. Soprattutto quelle che sono accompagnate da semplici filastrocche che poi rimangono nella mente per sempre, anche quando la vita li porta su sentieri spesso lontani dal Signore. Ecco, questo è il mio augurio che accompagno con il mio affetto, la mia simpatia e la preghiera ai santi Gioacchino e Anna, i nonni di Gesù.

Calendario s. Messe Monastero Agostiniane e s. Marco

LITURGIA DELLE ORE: IV^ SETTIMANA

MONASTERO AGOSTINIANE

DOMENICA 23 LUGLIO
XVI^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Giovanni e Michele

LUNEDI' 24 LUGLIO
ore 7.00:

MARTEDI' 25 LUGLIO
ore 7.00:

MERCOLEDI' 26 LUGLIO
ore 7.00: Per i nonni

GIOVEDI' 27 LUGLIO
ore 7.00:

VENERDI' 28 LUGLIO
ore 7.00: Intenzioni della Comunità

SABATO 29 LUGLIO
0re 7.00: Intenzioni della Comunità

DOMENICA 30 LUGLIO
XVII^ TEMPO ORDINARIO
ore 9.00: Elena, Ermes, Angelo

PARROCCHIA SAN MARCO

DOMENICA 23 LUGLIO
XVI^ TEMPO ORDINARIO
ore 10.45:

LUNEDI' 24 LUGLIO
ore 8.30: SOSPESA

MARTEDI' 25 LUGLIO
ore 8.30: SOSPESA

MERCOLEDI' 26 LUGLIO
ore 8.30: SOSPESA

GIOVEDI' 27 LUGLIO
ore 8.30: SOSPESA

VENERDI' 28 LUGLIO
Ore 8.30: SOSPESA

SABATO 29 LUGLIO
MESSA PREFESTIVA
ore 17.00:

DOMENICA 30 LUGLIO
XVII^ TEMPO ORDINARIO
ore 10.45: